

Decisa la sospensione dei contatti con la società di Salvatore Ligresti in vista dell'assemblea del 30 aprile. Sullo sfondo l'ombra di un'offerta d'acquisto

Fondiarina, i soci fiorentini ai ferri corti con Sai

Roberto Rossi

MILANO I soci fiorentini della Fondiarina si preparano alla battaglia con Sai per il controllo della compagnia assicurativa. In attesa della pronuncia della Consob sull'esposto presentato dai vertici di Fondiarina e degli sviluppi derivanti dall'iniziativa giudiziaria pendente davanti al tribunale di Firenze, la compagnia fiorentina «ha deciso di sospendere - ha affermato un portavoce di Fondiarina - ogni contatto tra i propri advisor e gli advisor della Sai».

Una presa di distanza che annuncia una guerra, fatta a colpi di ricorsi, in vista dell'assemblea fissata per il 30 di aprile. I soci fiorentini ritengono infatti che i cinque cavalieri bianchi - Interbanca, Commerzbank, Mittel e Jp Morgan - avrebbero rilevato il pacchetto di azioni

(29,9%) dalla Montedison per conto di Sai. Il vero azionista sarebbe dunque la stessa società di Salvatore Ligresti, con la conseguenza che, in assemblea, il voto dei cinque dovrebbe essere congelato e non contare al momento in cui la società sarà chiamata a rinnovare il consiglio di amministrazione.

E proprio oggi a Firenze si dovrebbe tenere l'udienza di merito sul ricorso presentato da Fondiarina, dopo che ieri, il presidente della compagnia Alberto Pecci e l'amministratore delegato Roberto Gavazzi hanno ribadito davanti alla Consob, l'authority che vigila sul mercato, la convinzione che tutti i contratti conclusi da Sai che riguardano le azioni Fondiarina debbano essere considerati nulli. Posizione che sarà illustrata di nuovo oggi dai legali del gruppo al tribunale di Firenze.

Ma, oltre alla battaglia legale or-

mai avviata, sullo sfondo avanza anche un'altra ipotesi. Che si incastri con le voci di un interessamento da parte di Munich Re e che è piaciuta anche al mercato (Fondiarina ha chiuso con un + 5,27%).

Secondo le indiscrezioni che sono circolate, la Sai sarebbe pronta a ritirarsi dalla partita lasciando campo aperto a un'offerta di pubblico acquisto su Fondiarina fatta dai cavalieri bianchi. Che a loro volta, se il lancio dell'offerta riuscisse, sarebbero pronti a cederla a un gruppo assicurativo straniero. Ad esempio Munich Re. Tanto che il gruppo tedesco, dopo giorni di tentennamenti, ha ammesso contatti con la compagnia di Ligresti. «Discutiamo con Sai di soggetti d'interesse comune per noi due», ha commentato un portavoce di Munich Re, aggiungendo che in campo assicurativo «tutti parlano con tutti».

Bipop, altre dimissioni. E da Reggio dicono no a Banca Roma

MILANO Non c'è pace per Bipop-Carire, prossima all'aggregazione con Banca di Roma. Di ieri, l'ennesima defezione dal cda di Bipop: ha lasciato l'incarico il consigliere indipendente Alessandro Maria Rinaldi, una delle voci più critiche verso la fusione con Banca Roma: «Rispetto il volere del consiglio, ma - sottolinea - non condivido il piano industriale e le motivazioni conseguenti». Rinaldi, nominato consigliere nel 1999, anno della fusione tra Bipop e Carire, aveva svolto a ottobre del 2001, su incarico dell'amministratore delegato, Maurizio Cozzolini, un'indagine interna per fare luce sulle gestioni del portafoglio di investimento in fondi (Gpf) assistite da lettere «integrative» atipiche. Intanto, da Reggio Emilia, l'associazione di piccoli azionisti di Bipop «Azionariato

diffuso» ha annunciato il suo voto contrario all'aggregazione, nella prossima assemblea del 5 e 6 maggio. «Azionariato diffuso» precisa che intende votare a favore del bilancio, mentre subordinerà il voto sulla nomina degli amministratori alla mancata riconferma delle persone inquisite per la passata gestione. Annuncia invece voto contrario sull'aggregazione, giudicando insoddisfatti i termini del progetto e il cambio ipotizzato. Inoltre, l'Associazione sottolinea come «non sia stato consentito il confronto con altri possibili contraenti, anche per un pressante intervento della Banca d'Italia, mai verificatosi». Inoltre, «non viene garantita agli azionisti Bipop alcuna garanzia sui risultati del progetto, che sarà governato dalla Banca di Roma». la.ma.

Sono Artoni, ho simpatie no global

Una donna alla guida dei giovani industriali. D'Amato cerca nuovi appoggi

Bianca Di Giovanni

ROMA Ripartire dal lavoro fatto da Edoardo Garrone, dall'ultima assise di Santa Margherita Ligure e anche dai no global. Partenza scoppiettante per Anna Maria Artoni, l'imprenditrice di Reggio Emilia eletta ieri al vertice dei giovani di Confindustria battendo sul filo di lana il salernitano Vincenzo Boccia (112 a 106). Nel primo incontro con la stampa da presidente degli «juniores» la neo-presidente sceglie la diplomazia sull'articolo 18 («ora la cosa più importante è capire il valore del lavoro e riaprire il dialogo»), ma si capisce subito che sotto c'è la stoffa di chi non si allinea, né si riduce a gragarla. Si sente più vicepresidente di Confindustria (incarico «automatico» per chi vince tra i giovani) o leader degli «under 40», chiede qualcuno. «Sono e mi sento il presidente dei giovani, sarò e dirò ciò che il movimento vuole». Risposta cristallina: chiunque sieda al vertice di Viale dell'Astronomia, i giovani (li chiama sempre «il movimento») andranno per la loro strada. E la dichiarazione programmatica dice ancora di più. «La presidenza Garrone ha esaltato il nostro ruolo di frontiera - vi si legge - Dobbiamo ripartire da qui per affrontare la straordinaria fase "costituyente" che coinvolge in questi anni il mondo della rappresentanza politica, imprenditoriale e sindacale, l'assetto dello Stato, la costruzione europea. Nessuna demagogia politica, anzi il contrario».



il governo Berlusconi? O prevarranno i malumori che già a Parma si sono fatti sentire per le promesse non mantenute dalla maggioranza? Sono in molti oggi a chiedere al presidente di mettere a parte quell'ar-

ticolo 18 che rischia di costare caro. Ma sul piatto della bilancia c'è una faccia da salvare ed un patto con la destra da rispettare. Peseranno di più delle ragioni dei lavoratori? Lo si capirà oggi a fine giunta.

Anna Maria Artoni durante la conferenza stampa come nuovo presidente dei Giovani industriali

coop adriatica

Rispetto per l'articolo 18

Previste mille assunzioni

BOLOGNA La Coop Adriatica si dichiara contro le modifiche all'articolo 18 che non siano concordate. E se il Parlamento introdurrà formulazioni in contrasto con i sindacati, la Coop si impegna fin d'ora a non applicarle. Una radicale presa di distanza dalla Confindustria, un'altra importante voce di dissenso dalla spirale di scontro frontale di D'Amato e Berlusconi che trascurerà i problemi veri del Paese e delle aziende. Tiziana Primori, direttore marketing e risorse di Coop Adriatica: «La decisione risponde ad un reale bisogno di sviluppo aziendale: stiamo investendo nella formazione di professionalità per affrontare le necessità specifiche della grande distribuzione, e per qualificare sempre di più la vocazione propria di un negozio ricco di merceologie,

dalla macelleria alla gastronomia e agli altri comparti. Abbiamo bisogno di flessibilità, per rispondere a necessità che presentano diverse articolazioni nella giornata e nella settimana, ma ci interessa rispondere alle aspettative delle persone: preferisco far lavorare al mattino la mamma col figlio piccolo piuttosto che di sera quando può trovarsi a suo agio lo studente». Risultato: nei prossimi quattro anni la Coop Adriatica non solo confermerà i 6.500 addetti, ma ne prevede la crescita di mille unità: «In questa logica, nella quale chiediamo flessibilità ma nell'ambito di un rapporto corretto coi dipendenti, abbiamo ritenuto importante dare un segnale sull'articolo 18: eventuali modifiche devono essere soltanto decise dalle parti».

Il nuovo regolamento per le Fondazioni apre la strada all'occupazione del gruppo lombardo. Effetti su Mediobanca

Bossi e Tremonti, le mani sulla Cariplo

ROMA Il documento è «alla firma» del ministro, poi passerà al Consiglio di Stato per un parere non vincolante. Sono queste le ultime indiscrezioni sul regolamento della riforma delle Fondazioni bancarie. Non si spiega di più. Da Via XX settembre si attende un blitz dai modi e i tempi analoghi a quello fatto al momento dell'insediamento della riforma in Finanziaria. Nessuna «carta» ufficiale fino alla fine. Nessuna comunicazione alla stampa. Solo voci.

Che sempre più insistentemente confermano la decisione di destinare agli Enti locali il 70% delle poltrone negli organismi direttivi delle Fondazioni che controllano le più grandi banche italiane. Insomma, ancora una volta (come nella vicenda Rai) ha vinto Umberto Bossi, il richiamo della Lega Nord ha trovato un'eco nelle stanze dell'Economia, dove il titolare Giulio Tremonti è pronto ad accontentare la Padania. Anche a costo di scontentare non poco le frange liberiste della maggioranza (presenti soprattutto in Forza Italia), che però avrebbero chinato il capo alla «ragion d'alleanza» optando per la strada più statalista e centralista che vi sia.

Se le ipotesi della vigilia vengono confermate, Bossi mette le mani sul forziere della Cariplo, la fetta più ricca della torta da 35,4 miliardi di euro delle Fondazioni. E non solo. mette un piede (anzi, più piedi) nella cabina di regia delle grandi banche italiane, come Intesa o Unicredit. E proprio attraverso quest'ultimo istituto si infiltrerà nell'azionariato di Mediobanca, il vecchio cuore finanziario del Paese.

Questo il regalo confezionato per le leghisti. Ma c'è molto anche per Roma nel disegno messo a punto dal governo, alla faccia del «magna del libero mercato». Secondo le nuove regole, infatti, sarà il ministero dell'Economia ad avere l'ultima parola sulle materie a cui le Fondazioni potranno destinare le loro copiose erogazioni (nel 2000 sono state di 1,7 miliardi di euro). E sono stati in molti a saltare sulle sedie dopo aver letto la lista varata da Via XX settembre. Vi compaiono le grandi opere, la sicurezza e l'istruzione, comparti tradizionalmente «curati» dalle casse dello Stato. E invece con il centro-destra saranno le casse di istituzioni private a dover provvedere. Una decisione molto vicina al vero e proprio

esproprio.

La miscela di localismo apparente (le poltrone), centralismo sostanziale (i soldi) ha già provocato la reazione di due Regioni (Emilia e Toscana), che hanno fatto ricorso alla Consulta contro le nuove regole varate da Tremonti. Le Fondazioni, dal canto loro, aspettano i regolamenti per imboccare la strada del ricorso legale. Gli uffici legali dell'Acri sono al lavoro ormai da mesi per mettere a punto la strategia di guerra. D'altronde il tempo per muoversi non manca. Se è vero che in queste ore il ministero dovrebbe trasmettere i regolamenti al Consiglio di Stato, poi ci vorranno fino a 45 giorni di tempo per acquisire il parere. Starà quindi al ministero dell'Economia confermare la bozza di regolamento, facendo scattare da quel momento i 15 giorni per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Con la pubblicazione il provvedimento avrà piena operatività, obbligando le Fondazioni ad adeguarsi (statuti e nomine) entro tre mesi. Intanto le Fondazioni stanno a guardare, obbligate a ridurre l'attività alle operazioni ordinarie.

b. di g.

MOTO

Vendite ancora in calo per i «cinquantini»

Il mercato delle 2 ruote chiude il mese di marzo con un bilancio in chiaroscuro. In base ai dati diffusi dal Centro Studi Promotor (Csp), i motoveicoli immatricolati lo scorso mese sono stati 43.969, solo 10 unità in più rispetto al 2001. Per i «cinquantini», invece, è ancora crisi: le vendite sono infatti nuovamente diminuite, attestandosi a quota 17.434 (il 22% in meno). L'unica voce positiva è rappresentata dalle moto vere e proprie, che hanno registrato in marzo un aumento delle immatricolazioni del 2,1% (per un totale di 17.405 unità).

BANCHE

Maurizio Sella confermato presidente

Il Comitato esecutivo dell'Abi ha deciso all'unanimità di ripresentare la candidatura di Maurizio Sella a presidente dell'organizzazione dei banchieri per il biennio che va dal giugno 2002 al giugno 2004 al prossimo consiglio che si terrà il 26 giugno, subito dopo l'assemblea annuale.

CANTIERI DI PISA

Ceduto il 51% alla Allianz-Dresdner

La Dresdner Kleinwort Capital (DrKC), una delle divisioni di «private equity» del gruppo tedesco Allianz-Dresdner, e gli azionisti di riferimento dei Cantieri di Pisa - società di progettazione e realizzazione di motor yacht di lusso di lunghezza superiore agli 80 piedi (circa 24 metri) - hanno concluso un accordo per l'acquisizione da parte di DrKC del 51% del capitale azionario della società. Il valore della transazione è superiore ai 20 milioni di euro.

PINEROLO

Incidente mortale sul lavoro

Un addetto alla manutenzione è deceduto e altri due operai sono rimasti feriti in due diversi incidenti sul lavoro avvenuti nel Pinerolese. Luigi Mainero, 41 anni, di Vigone (To), manutentore in un salumificio di Scalenghe, è rimasto ucciso mentre lavorava sulla linea a catena dell'impianto di pastorizzazione. L'uomo è morto per lo sfondamento della base cranica provocato da un pistone meccanico. Altri due operai, Renato Giraudò di 32 anni e Alex Bertoli di 18, sono stati ricoverati in ospedale, rispettivamente con 45 e 30 giorni di prognosi, dopo essere stati coinvolti in un incidente mentre stavano effettuando alcuni lavori alla rete fognaria San Secondo di Pinerolo.

COMUNE DI SAN GIUSTINO

Piazza Municipio n. 17 - 06016 SAN GIUSTINO (Pg)
Tel. 075-8618406/866419 - Fax 075-8618406/866419 - www.comunesangiustino.it

ESTRATTO BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO

LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA MUNICIPIO E LARGO CROCICIANI

- PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
- LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - Luogo di esecuzione: San Giustino capoluogo.
 - Descrizione: lavori di rifacimento opere a rete, impianti tecnologici e pavimentazione.
 - Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 1.571.821,07 (unmilionetrecentosettantunomilottocentosenovesettee07/100) categoria prevalente OG3 - Classifica III -
 - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 33.609,57 (trentatremila seicentonove/57- lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 - classifica III - importo Euro 1.047.044,00 OG6 - classifica I - importo Euro 172.011,78 OG10 - classifica I - importo Euro 159.065,99
 - le categorie OG6 e OG10 sono suddivisibili - modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.
- Termine esecuzione: gg. 450 (quattrocentocinquanta);
- Documentazione: il bando integrale ed il disciplinare di gara contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara nonché tutti gli elaborati di progetto sono visibili presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di San Giustino dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet www.comunesangiustino.it e www.regione.umbria.it/appalti. Non verrà inviata documentazione tramite fax.
- Terminale, numero di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
 - terminale: 04/06/2002 - indirizzo: Comune di San Giustino - Piazza Municipio 17 - 06016 San Giustino (Pg);
 - modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5; apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 05/06/2002 alle ore 09.30 presso la sede municipale Ufficio LL.PP.; seconda seduta pubblica il giorno 19/06/2002 alle ore 09.30 presso la medesima sede;
- Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
- Responsabile del Procedimento: Boncompagni Geom. Massimo-Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune.

San Giustino, li 13/04/2002

Il Funzionario Responsabile del Servizio LL.PP.
Geom. Massimo Boncompagni

AGENZIA IMMOBILIARE

PAOLA OLMI

E-mail: olmi.immobiliare@tin.it - Iscr. Ruolo n. 2120
Via Mannelli, 145 - 50132 FIRENZE
Tel. 055 2345699 - Fax 055 2346767

Signa vendesi 4 vani ottimamente ristrutturato, palazzina quadrilatera pressi pasticceria Olyvero 1 ed ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno 3 terrazi sottotetto grande garages attrezzato a taverna mt. studio.

Signa vendesi appartamento 5 vani mq 100 cucina soggiorno 3 camere 1 bagno da ristrutturare L.360.000.000 EURO 165.000

Firenze via Orcagna vendesi appartamento piano terra mq 100 composto da soggiorno doppio-cucina abitabile 2 bagni 2 camere completamente ristrutturato finiture di lusso. Dall'appartamento si accede a 190 mq di resede esterna di proprietà. Richi EURO 273.000

San martino alla palma vendesi complesso colonico ottimamente ristrutturato per totali mq 470 composto da 3 unità catastali una di 270 mq + cantina una di 130 e un fienile finito a grezzo di mq 60 circa. Tutte e 3 hanno l'ingresso indipendente il giardino di pertinenza e sono state ristrutturate in modo molto accurato e particolare installate riservate.

Campi bisenzio vendesi porzione di colonia mq 150 circa su 2 livelli composta da grande zona giorno cucina-salotto con camino e bagno di servizio 2 camere e altro bagno al primo piano ottima vista.

Via delle Cascine, 12 - SCANDICCI - tel. 055 74.03.81 - 055 74.15.63 Cell. 335 6538600 - annaorlandini@inwind.it - www.caseonline.it/immobiliareorlandini

Iscriz. Ruolo n. 1023

STUDIO IMMOBILIARE

Anna Orlandini

ristrutturazione all'esterno c'è una loggia di mq 120 attrezzata con forno a legna rich. L.730.000.000 mt

Fiesole Olmo vendesi in posizione dominante villa di 600 mq circa suddivisa in 2 unità appartamento principale di alta rappresentanza in circa 400 mq. Parco per circa 10.000 mq. L'altro appartamento, ottimo, ha ingresso e giardino indipendente ulteriori informazioni in studio.

Scandicci colline (chiesanuova) in posizione dominante vendesi nuova costruzione di tipo colonico mq 130 circa di abitazione locale di servizio per circa mq 150 sottostante l'abitazione con accesso carrabile. Circondate l'abitazione terreno per circa 11 ha, parte seminativa, arbusti da frutto a vigna in produzione.

Tavarnuzze vendesi villa 440 mq circa suddivisa in tre unità: 240 mq al piano primo ambiente di particolare rappresentanza. Gli altri 2 appartamenti sono al secondo piano di circa 100 mq ottimamente tenuti il parco dove sono presenti piante secolari. La villa dispone di garages, cantina e viale di ingresso indipendente. Si vende anche frazionata.

Malmantile pressi posizione collinare vendesi colonia mq 300 ottimamente ristrutturata possibile divisione in 2 unità terreno circostante per 1 ha 112 fra giardino e olivata (270 piante) Richiesta EURO 671.000.

Rubica capannoni

Scandicci uscita autostrada FI-SIGNA vendesi capannone di mq 170 con piazzale di proprietà mq 130 ottimo stato altezza 4,50m

Via Pisana pressi legnala vendesi fondo commerciale mq 80 circa 3 vetrine 2 ingressi adatto a studi professionali rich. 280 tratt.

AFRITTI

Quercianella lavoro vendesi villa mq 270 panoramissima con 3000 mq di spazio esterno grande lastrico solare sul tetto ulteriori info. in studio.

VILLA AL MARE

Quercianella lavoro vendesi villa mq 270 panoramissima con 3000 mq di spazio esterno grande lastrico solare sul tetto ulteriori info. in studio.

terrazzo abitabile al piano superiore con accesso dall'appartamento.

6 vani

Rif. 510 - Rovereto residenziale pressi Lignano, vendesi bellissimo appartamento completamente ristrutturato con salone doppio, cucina abitabile, tre matrimoniali, servizi, due posti auto, balcone e ampio giardino.

7 vani

Rif. 628 - Stazione pressi, in bel palazzo ottocentesco con ascensore, vendiamo all'ultimo piano grande appartamento di vani 7 da ristrutturare con due bagni, doppi servizi, adatto anche broad & breakfast o per uffici, con possibilità di altro appartamento adiacente di ulteriori 110 mq con terrazzo abitabile di 60 mq panoramico su tutta la città.

Rif. 634 - Adiacenze Lungarno del Tempo, vendesi bellissimo attico ottimamente rifinito, con salone doppio con camino, balconi, più mansarda con grande terrazzo abitabile attrezzato con cucinotto, soggiorno con camino, servizi, terrinoscigno, ascensore, garage.

Immobili di prestigio

Rif. 704 - Viale Mazzini in bel palazzo signorile vendesi bellissimo appartamento di 8 vani e accessori, da ristrutturare, doppio ingresso, grande zona giorno, disimpegno zona notte con 4 camere doppi servizi, terrinoscigno balconi.

Ville e coloniche

Rif. 721 - Antella colline, con vista su Firenze, vendesi villetta moderna libera su quattro lati, non isolata, in ottime condizioni con 3000 mq di giardino carrabile con posti auto coperti.

Rif. 731 - Pontassieve direzione Inca, vendesi villa padronale con case coloniche per un totale di 1500 mq a formare piccolo borgo con 28 ha di terreno seminativo, oliveta e bosco in zona collinare, posizione molto adatta per complesso agrituristico, ricettivo, azienda per coltivazioni biologiche, il tutto da ristrutturare, molto bello, trattativa riservata.

Rif. 757 - Troghi in zona collinare panoramica, vendesi ampia colonia divisibile in mq 300, medie dimensioni, 20 ha di terreno con sorgente, adatta anche per agriturismo.